

Concessione/Autorizzazione n. **10866** del **24/10/2022**
Impianto irriguo **Condotta DN 400 ghisa (Imp. Irr. Canale Della Gabbia)**

IL DIRETTORE GENERALE

che interviene nel presente atto, ai sensi dell'art. 47 comma 6 lett. f) del vigente Statuto Consorziale, approvato con Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1380/2010, come modificato con delibere di Giunta della Regione E. Romagna n. 62 del 23/01/2012 e n. 2164 del 20/12/2021 o in caso di sua assenza o impedimento IL VICEDIRETTORE GENERALE nominato con delibera del Cda n. 43 del 26/01/2018 che interviene nel presente atto ai sensi dell'art. 1-A del Tit. II del Piano di Organizzazione Variabile come approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica della Romagna n. 57 del 18/10/2018;

Vista la domanda pervenuta al Consorzio di Bonifica con pec del 28-09-2022 e registrata al **prot.gen.n.29655 del 06-10-2022** presentata dal sig. Elio Ruggeri – c.f. RGGLEI72M02F158Y in qualità di Amministratore Unico della società SNAM FSRU Italia Srl – c.f./p.iva 11313580968, tendente ad ottenere la concessione/autorizzazione relativa ad **un attraversamento interrato in sottopasso alla condotta DN 400 in ghisa sferoidale facente parte dell'impianto irriguo "Canale della Gabbia" con il metanodotto "Collegamento PDE FSRU Ravenna al nodo di Ravenna, DN 900 (36") DP 75 bar"**, in Comune di Ravenna, località Punta Marina.

Il tutto per l'attuazione dell'intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale – progetto "FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti".

Inquadramento catastale: Comune di Ravenna, Sez. RA/A, Fg. 112, mapp.213.

Trattasi di progetto unitario con ulteriori interferenze con la rete di distribuzione irrigua consorziale ed il reticolo consorziale di bonifica, autorizzate a parte come previsto dall'art.17 comma 1 del vigente Regolamento di Polizia Consorziale.

Vista la comunicazione di avvio del procedimento in data 06-10-2022 Prot.n.29655;

Vista la documentazione integrativa volontaria acquisita agli atti consorziali in data 24/10/2022 con prot. 31392;

Visto il parere favorevole condizionato Prot.n.23738 del 17-08-2022 rilasciato dal Consorzio di Bonifica nell'ambito del Procedimento Unico finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto del Rigassificatore e delle opere connesse di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 17 maggio 2022 n.50, dell'art. 46 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, e della legge n. 241 del 1990 con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Visto il R.D. 08/05/1904 n. 368 per la conservazione e la polizia delle opere di bonifica e loro pertinenze e il R.D. 13/02/1933 n. 215 recante nuove norme per la bonifica integrale;

Visto il Regolamento Irriguo approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.32 del 29/06/2017 resa esecutiva dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Territorio e Ambiente, Servizio Difesa del Suolo con atto PG/2017/586320 del 28/08/2017;

Visto il Regolamento di Polizia Idraulica per la conservazione e la polizia delle opere pubbliche di bonifica e loro pertinenze in attuazione del R.D. 08/05/1904 n. 368 del Consorzio di bonifica della Romagna, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.49 del 09/04/2015 resa esecutiva dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Affari Istituzionali e Legislativi con atto PG/2015/508797 del 17/07/2015;

Vista la Delib.ne n.0136/CA/2021 del 08/07/2021 "Canoni di concessione/autorizzazione e rimborso maggiori oneri consortili";

Visto il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

Visto il vigente Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli;

Vista la Legge Regionale 14 aprile 2004 n.7, con particolare riferimento all'art. 14;

Viste le vigenti norme in materia e ritenuto di accogliere la richiesta sopraindicata, per quanto di competenza;

al richiedente: **SNAM FSRU S.r.l.**
con sede legale in San Donato Milanese (MI), via Santa Barbara n°7 – c.f./p.iva 11313580968
Rappresenta dal sig. Elio Ruggeri – c.f. RGGLEI72M02F158Y in qualità di Amministratore Unico

con riferimento agli elaborati grafici allegati a firma dell'Ing. Francesco Ferrini iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pesaro-Urbino al n.435 sez.A

AUTORIZZA

N. 1 Attraversamento interrato in sottopasso alla condotta irrigua consorziale DN 400 in ghisa sferoidale, con tubazione gas in acciaio **DN 900 mm (36") DP 75 bar** protetta da tubo camicia in acciaio DN 1050 mm, da eseguirsi con spingitubo, in Comune di Ravenna, località Punta Marina, in corrispondenza della particella 213 Fg.112 Sez.RA/A.

La tubazione avrà quota di estradosso con distanza dal piano di posa della condotta irrigua consorziale non inferiore a **cm 100** ed installazione di lastre di protezione in cls, come da elaborato **STD-11E-37299**.

La posa di tubi per l'alloggiamento di polifora portacavi annessa o in affiancamento al metanodotto dovrà rispettare le medesime condizioni indicate per la tubazione gas in acciaio DN 900 mm (36") DP 75 bar.

In sede di presentazione della comunicazione di fine lavori dovrà essere trasmesso un elaborato di **as-built**.

PRESCRIZIONI GENERALI

- **La profondità e la posizione della condotta irrigua andranno verificate prima dell'inizio lavori a cura ed onere del richiedente, previo accordo con il servizio tecnico consorziale.**
- la presente autorizzazione avrà **durata di anni venti**. Alla sua naturale scadenza, la concessione/autorizzazione potrà essere rinnovata previa nuova domanda da presentarsi almeno 90 giorni prima della naturale scadenza. Il Consorzio si riserva, peraltro, la facoltà di revocarla, con motivato provvedimento, per ragioni di interesse pubblico in qualsiasi momento, da comunicarsi al Concessionario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con mezzi equipollenti. In tal caso il Consorzio provvederà a rimborsare il rateo del canone di concessione per il periodo di mancato godimento. Entro il termine fissato da detta revoca, il Concessionario deve procedere, a proprie spese, alla riduzione in pristino dello stato dei luoghi, senza che con ciò possa pretendere indennizzi o compensi di qualsiasi genere. In mancanza di rinnovo, come pure nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il Consorzio ha facoltà eventualmente di ritenere, in nome e per conto dello Stato, le opere costruite su pertinenze consorziali o demaniali.
- I lavori oggetto della presente concessione/autorizzazione dovranno essere obbligatoriamente conclusi entro il termine di **tre anni** dalla data del presente provvedimento. Eventuali proroghe dei termini anzidetti potranno essere concesse, dietro motivata richiesta, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione consortile.
- Il Concessionario deve tenere indenne il Consorzio da qualsiasi danno che possa derivare a persone, animali e cose, comprese le proprietà demaniali e/o consorziali, in relazione alla costruzione, manutenzione ed all'esercizio delle opere oggetto di concessione/autorizzazione, come pure deve tenere indenne il Consorzio da ogni reclamo, azione e molestia anche di carattere giudiziario che possa essere promosso da terzi, in relazione alla esecuzione dei lavori o in dipendenza degli stessi e per tutta la durata della autorizzazione.
- Eventuali future modifiche al progetto presentato, incluse varianti in corso d'opera, dovranno essere preventivamente richieste al Consorzio con specifica istanza.
- Ad esclusione di quanto autorizzato, la fascia di terreno asservita, avente larghezza di ml 2.50+2.50 coassiali rispetto all'asse condotta dovrà essere mantenuta libera e disponibile al fine di consentire eventuali interventi da parte del Consorzio.
- Qualora il transito dei mezzi per la manutenzione, nella fascia suddetta, danneggi eventuali opere fisse, seppur autorizzate, la ditta autorizzata dovrà a sue spese ripristinarle senza che gli venga corrisposto alcun indennizzo.
- Anche se non ripetuto nell'atto, in ogni caso le concessioni si intendono accordate:
 - a) senza pregiudizio dei diritti di terzi;
 - b) con l'obbligo di riparare i danni derivanti al Consorzio od a terzi dalle opere, fatti o atti permessi. Qualora il Concessionario non provveda nel tempo fissatogli per la riparazione, pagherà le spese dei lavori che il Consorzio farà d'ufficio in sua vece, e che si riscuoteranno con le procedure di cui all'Art. 378 della Legge 20 Marzo 1865 n.2248, oltre alla perdita del deposito cauzionale;
 - c) con facoltà del Consorzio di modificarla od imporgli altre condizioni col preavviso minimo di giorni 30 e, in casi di particolare urgenza, anche senza preavviso, fermo restando che il Concessionario dovrà eseguire a proprie cura

e spese tutti gli interventi richiesti dal Consorzio senza che gli venga corrisposto alcun indennizzo o compenso di sorta;

- d) con l'obbligo del Concessionario di osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamenti locali, anche conseguenti al rilascio della concessione/autorizzazione e del presente regolamento;
 - e) con l'obbligo al pagamento dei diritti di istruttoria e sopralluogo e del canone di concessione determinati dalla Delibera consorziale n.0136/2021/CA. **Non è dovuto alcun canone per le interferenze con le condotte di distribuzione consorziale in asservimento;**
 - f) con esonero al versamento del deposito cauzionale ai sensi della Delibera consorziale n.1347/2015/CA, in quanto commisurato sulla base del canone annuo;
 - g) con l'obbligo del Concessionario di comunicare l'inizio e la fine dei lavori su apposita modulistica allegata all'autorizzazione, pena la decadenza della stessa. In caso di inottemperanza, eventuali interventi effettuati saranno considerati abusivi in quanto espressa violazione alle disposizioni del Regolamento di Polizia Idraulica, con le conseguenze di legge. La comunicazione di fine lavori costituirà, ad ogni effetto, asseverazione della Ditta autorizzata e del Direttore dei Lavori attestante la conformità delle opere eseguite alle prescrizioni della concessione/autorizzazione, nonché al rispetto di tutte le ulteriori norme di legge (edilizia, sismica, ambientale etc.) che disciplinano le opere stesse;
 - h) con l'obbligo per il Concessionario di provvedere a sue spese alla manutenzione delle opere autorizzate, adeguandosi alle eventuali disposizioni impartite dal personale consortile, nonché, al termine o alla revoca o decadenza della concessione/autorizzazione, a rimuoverle ed a ridurre i luoghi al pristino stato, con oneri a proprio carico;
 - i) con l'obbligo per il Concessionario di presentare la concessione/autorizzazione ricevuta ad ogni richiesta dei dipendenti consorziali incaricati della sorveglianza e polizia delle opere di bonifica;
 - j) con l'obbligo per il Concessionario di provvedere a richiedere le eventuali necessarie autorizzazioni ad altri enti, privati o uffici pubblici, esonerando il Consorzio da ogni responsabilità in caso di inosservanza di tale prescrizione;
 - k) con l'obbligo del Concessionario di rimborsare al Consorzio i maggiori oneri di manutenzione e/o esercizio derivati dalle opere oggetto di autorizzazione;
 - l) fatta salva la possibilità del Consorzio di intraprendere qualunque azione sui canali o sulle pertinenze consortili che, in vista del perseguimento dell'interesse pubblico, possa pregiudicare le facoltà accordate al privato con l'atto di concessione/autorizzazione. In tal caso al Concessionario non sarà dovuto alcun indennizzo o risarcimento per il mancato utilizzo, seppure prolungato nel tempo, delle opere oggetto di concessione/autorizzazione.
- L'inosservanza di una qualsiasi delle condizioni indicate nell'atto di concessione/autorizzazione, comporta automaticamente la decadenza degli stessa.
 - In caso di trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà del fondo interessato dall'opera oggetto di concessione/autorizzazione, il nuovo proprietario, qualora sia interessato all'uso della predetta opera autorizzata, sarà tenuto a presentare domanda di subentro nell'atto di autorizzazione, con contestuale assenso scritto da parte della precedente Concessionario. In difetto, la concessione/autorizzazione continuerà a produrre i propri effetti nei confronti del Concessionario originario che continuerà a rispondere direttamente degli eventuali canoni e degli obblighi derivanti dalla concessione/autorizzazione stessa.
 - È vietata ogni forma di subautorizzazione.
 - Il Concessionario è il solo responsabile, agli effetti di legge, della stabilità e della buona esecuzione dei lavori stessi e di ogni altra opera accessoria.

Fanno parte della presente concessione/autorizzazione:

n. 1 esemplare del progetto presentato regolarmente vistato (STD-11E-37299), modelli inizio e fine lavori.

IL DIRETTORE GENERALE

(firmato digitalmente Dott. Ing. Lucia Capodagli)



Cesena	Sede Legale	Via R. Lambruschini, 195	47521 Cesena (FC)	Tel 0547/327441
Ravenna	Sede Amministrativa	Via Angelo Mariani, 26	48121 Ravenna (RA)	Tel 0544/249811
Forlì	Sede Operativa	Via P. Bonoli, 11	47121 Forlì (FC)	Tel 0543/373111
Rimini	Sede Operativa	Via G. Oberdan, 21	47921 Rimini (RN)	Tel 0541/441611